

TI_GERICHTE 52.2003.209 vom 18. August 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-08-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_52.2003.209

FR: TI_GERICHTE 52.2003.209 du 18 août 2003

IT: TI_GERICHTE 52.2003.209 del 18 agosto 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 3.1

Secondo costante giurisprudenza del Tribunale federale, laddove è in corso un procedimento penale a carico dell'interessato, l'autorità amministrativa è tenuta, in linea di principio, a soprassedere alla propria decisione sino a che sia intervenuta una decisione penale passata in giudicato, nella misura in cui l'accertamento dei fatti sia rilevante nel quadro del procedimento amministrativo (DTF 119 Ib 158 cons. 2). L'alta Corte federale ha altresì sottolineato, in DTF 121 II 217 cons. 3a, che l'autorità amministrativa competente ad ordinare la revoca della licenza di condurre non può di principio scostarsi dall'accertamento dei fatti contenuti in una decisione penale cresciuta in giudicato. In particolare, tale autorità deve attenersi alle risultanze del giudizio penale anche nel caso in cui quest'ultimo sia stato emanato nell'ambito di una procedura sommaria, segnatamente ove la decisione penale si basi essenzialmente sul rapporto di contravvenzione allestito da un agente di polizia.

E. 3.2

Nel caso di specie, con decreto d'accusa, 16 dicembre 2002, cresciuto in giudicato, _____ è stato condannato a 10 giorni di detenzione sospesi condizionalmente e al pagamento di fr. 1000.- di multa per aver circolato in stato di ebbrietà il 27 settembre precedente, ricorrendo in un incidente stradale. L'insorgente non ha impugnato presso le istanze superiori la pena detentiva e la sanzione pecuniaria inflitagli a seguito delle suddette infrazioni. Così facendo ha ammesso la sussistenza dei reati ascrittigli. Per questo motivo, alla luce della citata giurisprudenza, in questa sede all'insorgente è preclusa la possibilità di contestare sia i fatti in oggetto, sia l'apprezzamento degli stessi operato dall'autorità penale. Per evidenti ragioni di unità di giudizio questo tribunale è dunque vincolato al giudizio di condanna pronunciato dal Ministero pubblico ticinese.

E. 3.3

Nelle concrete evenienze, le istanze inferiori addebitano a _____ di aver guidato la propria autovettura in stato d'ebrietà e di aver perso la padronanza del veicolo fuoriuscendo dal campo stradale. Contrariamente a quanto sostenuto dal ricorrente, il tasso alcolemico non è stato considerato quale unico e decisivo elemento per l'accertamento della sua inabilità alla guida. L'imputazione è infatti fondata, oltre al tasso alcolemico, sulla dinamica stessa dell'incidente. Da tali risultanze, sostanzialmente incontestate, e per la giurisprudenza citata ai considerandi precedenti, vincolanti per questo tribunale, emerge con chiarezza che ricorrono gli estremi per la revoca obbligatoria della licenza di condurre giusta l'art. 16 cpv. 3 lett. b LCStr.

E. 3.4

Dagli elementi fattuali, si rileva inoltre che la colpa di _____ si appalesa di una certa gravità. In effetti il consumo di bevande alcoliche può determinare una momentanea inidoneità alla guida tale da condurre ad esiti fatali. Tant'è che la legislazione federale considera la guida in stato di ebbrietà come una grave minaccia per la sicurezza della circolazione stradale, prevedendo per questo tipo di comportamento il ritiro obbligatorio della licenza di condurre (Schaffhauser, Grundriss des schweizerischen Strassenverkehrsrechts, Vol. III, n. 2457). A ciò va aggiunto il fatto che la vettura ha urtato il palo dell'illuminazione posto sullo spartitraffico tra le due corsie. Soltanto la presenza di tale ostacolo ha così potuto evitare la fuoriuscita dal campo stradale dell'autovettura, o quantomeno l'invasione della corsia di contromano, sfuggendo ad una possibile collisione frontale dalle conseguenze facilmente intuibili. Anche a prescindere dal tasso alcolemico riscontrato, dalla dinamica dell'incidente è dunque incontestabile che il ricorrente ha provocato un accresciuto pericolo per la sicurezza delle persone. In siffatte circostanze, ritenuta la colpa imputabile all'insorgente, si impone l'adozione di una misura amministrativa che, forzatamente, deve consistere nella revoca della licenza di condurre.

4. Il ricorrente, impiegato, sostiene di avere imperiosa necessità di condurre un veicolo a motore per ragioni d'ordine professionale. 4.1. La giurisprudenza riconosce la necessità professionale con estrema riserva e soltanto quando il mezzo meccanico costituisce, per così dire, il posto di lavoro per l'amministrato (DTF 122 II 24, 123 II 574) o quando il fatto di non poter guidare gli comporterebbe perdite di guadagno consistenti e costi rilevanti (Schaffhauser, op. cit., n. 2441 ss.). Allorché si tratta di valutare se sussista un bisogno professionale di condurre veicoli a motore, deve essere rispettato il principio di proporzionalità. Occorre quindi tenere in considerazione in che misura il conducente è, rispetto ad altri utenti, maggiormente toccato dalla revoca della licenza a seguito delle sue necessità professionali. La questione se il bisogno professionale giustifichi una riduzione della durata minima deve essere esaminata nell'ambito di una valutazione globale di tutti gli elementi importanti per determinare la durata della misura. Spetta all'autorità cantonale stabilire se ed in quale misura al ricorrente è concretamente necessaria la licenza di condurre per l'espletamento della propria attività professionale (DTF 123 II 572, cons. 2c). 4.2. Per l'insorgente la necessità della licenza di condurre per motivi professionali è ben lungi dall'essere assoluta ai sensi della giurisprudenza in materia. In particolare, la sua situazione non è certamente paragonabile a quella di chi perderebbe altrimenti la possibilità di conseguire l'intero reddito, o una parte essenziale dello stesso, come potrebbe essere ad esempio il caso di un autista professionale. Anche ammettendo le difficoltà alle quali il ricorrente andrebbe incontro, va tuttavia precisato che avrebbe comunque la possibilità di far capo ai mezzi pubblici (autopostale) o ad un ciclomotore (chiedendolo in prestito o noleggiandolo), di ricorrere all'aiuto di conoscenti oppure, verosimilmente, di concordare sul posto di lavoro differenti modalità di impiego, per una durata temporale limitata. In quanto esposto dall'insorgente si possono quindi ravvisare unicamente gli inconvenienti, talvolta gravi, che suole comportare la revoca della licenza di condurre e che fanno parte della funzione anche affittiva di questa misura, voluta dal legislatore come mezzo per dissuadere da ulteriori infrazioni alle norme della circolazione stradale. Tali inconvenienti, anche se ciò dovesse essere oneroso per l'interessato, possono comunque essere mitigati mediante gli accorgimenti a cui si è accennato in precedenza. 5. Tenuto conto della gravità delle infrazioni commesse dal ricorrente, della colpa che gli è imputabile e del fatto che non può invocare una necessità professionale in senso stretto di guidare veicoli a motore, la

durata di due mesi e quindici giorni del provvedimento di revoca, appare del tutto conforme al diritto e rispettosa del principio di proporzionalità. La stessa trova quindi conferma anche in questa sede. 6. Stante quanto precede, il ricorso deve pertanto essere respinto. La tassa di giustizia e le spese seguono la soccombenza (art. 28 PAmm). Per questi motivi, visti gli art. 6 CEDU; 16 cpv. 2 e 3, 17 cpv. 1 lett. b, 31 cpv. 2, 32 cpv. 2, 51, 55 cpv. 1 LCStr; 2 cpv. 2, 30 cpv. 2, 33 cpv. 2, 138 OAC; 10 cpv. 2 LALCStr; 2, 3, 18, 28, 43, 46, 60 PAmm; dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è respinto. 2. La tassa di giustizia e le spese, per complessivi fr. 1'000.-, sono poste a carico del ricorrente. 3. Contro la presente decisione, nella misura in cui è fondata sul diritto pubblico federale, è dato ricorso di diritto amministrativo al Tribunale federale di Losanna nel termine di 30 giorni dall'intimazione. 4. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.